



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale



DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE. AMBIENTE

via Antica Salaria Est n. 27 loc. Pile - 67100 L'Aquila -- fax 0862-364615 -- mail: protcivrischi@regione.abruzzo.it

Prot. n. RA / 66406 / DR

L'Aquila, 23 MAR. 2011

Alle **Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti**

Alle **Amministrazioni Comunali**

Alle **Associazioni Regionali di ANCI, UNCEM**

Alle **Aziende Sanitarie Locali**

e p.c. Agli **Ordini Professionali degli Ingegneri, Architetti e Geologi**

*della Regione Abruzzo
Loro sedi*

Oggetto: O.P.C.M. n. 3907 del 13.11.2010 contributi per la riduzione del rischio sismico - Comunicazioni

Si fa riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13.11.2010 (G.U. del 01.12.2010, n. 281) con la quale si avvia un programma a valenza pluriennale, dal 2010 al 2016, in materia di prevenzione del rischio sismico, a valere sulle risorse finanziarie recate dall'articolo 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39 (cosiddetto "Decreto Abruzzo"), a seguito del violento sisma del 6 aprile 2009 che ha interessato l'aquilano.

La suddetta Ordinanza ripartisce i fondi relativi all'annualità 2010, pari a 42,504 milioni di euro, per attuare le attività di seguito brevemente riassunte:

1. Studi di Microzonazione sismica (MZS);
2. Interventi di miglioramento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico" o "rilevante";
3. Interventi di miglioramento sismico su edifici privati;
4. Interventi urgenti per la mitigazione del rischio sismico (di competenza esclusiva del DPC).

Per ciascuna delle attività sopra descritte, l'Ordinanza detta i campi di applicazione, le modalità di attuazione, i soggetti attuatori, la tempistica degli adempimenti ed i criteri per la ripartizione dei fondi tra le Regioni, da effettuarsi con successivo Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

In ordine alla tempistica molto stretta, che fissava al 30.01.2011 la prima scadenza per l'attivazione dei finanziamenti statali per gli interventi di miglioramento sismico degli edifici pubblici "strategici" o "rilevanti", la stessa ha subito dilazioni a causa del ritardo nella pubblicazione del suddetto Decreto di assegnazione dei fondi alle Regioni e del protrarsi delle attività poste in essere dal DPC per la realizzazione di un sistema informatico di acquisizione, trasferimento e gestione delle informazioni e delle procedure previste dall'ordinanza.

Il suddetto Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 10.12.2010 è stato infatti pubblicato solo in data 21.02.2011 (G.U. del 21.02.2011, n. 42) ed assegna alla Regione Abruzzo, relativamente all'annualità 2010, risorse finanziarie pari ad € 2.733.423,77 per gli interventi su edifici pubblici strategici o rilevanti e per gli interventi su edifici privati, ed un contributo di € 321.579,27 per studi di microzonazione sismica.

Ad oggi, risulta in fase di pubblicazione la proroga dei termini previsti dall'OPCM 3907, che rinvia la decorrenza della tempistica alla data del 21 febbraio 2011, data di pubblicazione del citato Decreto di ripartizione dei fondi.

Nelle more dell'attivazione, a cura del DPC, dello strumento informatizzato per l'acquisizione e trasferimento delle informazioni, di seguito sono illustrate le procedure da seguire per ciascuna attività prevista dall'Ordinanza.

Studi di Microzonazione sismica (MZS) (art. 2, comma 1, lettera a) dell'OPCM 3907/10)

Per l'esecuzione degli studi di Microzonazione sismica (MZS), la scrivente Direzione intende proporre alla Giunta regionale la realizzazione del Livello 1 (definito negli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione sismica") su tutti i Comuni in elenco all'allegato 7 dell'OPCM 3907, dando priorità per le prime annualità, ai comuni individuati nel

cratere del sisma aquilano del 6 aprile 2009, considerata l'importanza di tali studi nella fase di ricostruzione dei territori urbanizzati più colpiti.

Si sottolinea che il finanziamento dello Stato per gli studi di MZS, pari ad € 321.579,27 per il 2010, coprirà solo fino ad un massimo del 50% dei costi effettivi per la realizzazione, mentre la restante parte di cofinanziamento dovrà essere garantita dalla Regione e dagli Enti locali coinvolti.

I Comuni in elenco, con $a_g > 0,125 g$, dovranno quantificare la consistenza (Kmq) delle aree da sottoporre a studi di MZS computando esclusivamente le aree urbanizzate e da urbanizzare (zone di espansione) secondo quanto riportato negli strumenti urbanistici comunali vigenti. Le aree già classificate R4 nel PAI o con vincoli naturalistici (Aree naturali protette, SIC, ZPS, verde pubblico di grandi dimensioni), sono conteggiate solo se ricomprese nelle aree già urbanizzate (art. 5, comma 4 e 5). Tali comunicazioni andranno inviate alla Regione attraverso la scheda in "Allegato A" alla presente circolare, entro il 21 aprile 2011.

Le segnalazioni pervenute saranno ritenute valide anche per le successive annualità di finanziamento (2011-2016); l'Amministrazione comunale è tenuta a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi variazione di quanto riportato nella scheda in Allegato A.

Interventi di miglioramento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico" o "rilevante" (art. 2, comma 1, lettera b) dell'OPCM 3907/10)

Per l'accesso ai finanziamenti per gli interventi di miglioramento sismico su edifici pubblici a carattere "strategico" ai fini di protezione civile o "rilevante" in caso di collasso, è necessario disporre degli esiti derivanti dalle verifiche sismiche eseguite con la normativa di cui all'OPCM 3274/2003 o della valutazione di sicurezza effettuata secondo le nuove "Norme tecniche per le costruzioni" emanate con DM 14.01.2008.

La Direzione Protezione Civile dispone di elenchi di priorità stabiliti in base agli indici di rischio rilevati con il "Primo programma regionale di verifiche sismiche" in attuazione all'OPCM n. 3362/2004. Le Amministrazioni o gli Enti che avessero provveduto autonomamente all'esecuzione delle suddette verifiche, sono invitate a darne comunicazione alla scrivente Direzione, al fine di poter essere utilmente inseriti nella citata graduatoria di priorità.

Gli esiti delle suddette verifiche andranno trasmessi alla Regione Abruzzo, attraverso la compilazione della scheda di "Livello 1 e 2", predisposta allo scopo dal DPC e disponibile on-line sul sito della regione Abruzzo all'indirizzo web <http://www.regione.abruzzo.it/protezionecivile> nella sezione "Verifiche sismiche". Unitamente alla suddetta scheda, va inviata la relazione conclusiva che dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti indicazioni sull'immobile: anno di progettazione e costruzione, volumetria complessiva, interpretazione dei risultati della verifica, individuazione degli elementi più vulnerabili, ipotesi di intervento. Alla relazione andrà allegata, anche in formato digitale, la relativa documentazione di supporto (elaborati grafici, prove sui materiali e geologiche eseguite, modellazione e fascicolo dei calcoli della verifica, etc.). La documentazione sarà sottoposta, da parte degli uffici regionali, al controllo di coerenza e confrontabilità dei risultati, al fine di poter inserire l'edificio verificato nella citata graduatoria regionale di priorità degli edifici strategici o rilevanti a rischio sismico.

La documentazione suddetta dovrà pervenire alla Regione entro l'8 aprile p.v., per i finanziamenti della prima annualità; oltre tale data, le segnalazioni pervenute saranno ritenute valide per le successive annualità (2011-2016). Le Amministrazioni e gli Enti attuatori delle verifiche, sono tenuti a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi variazione successivamente intervenuta che modifichi quanto già trasmesso (interventi di rafforzamento, miglioramento o adeguamento sismico, cambiamento di destinazione d'uso, dismissione o alienazione dell'immobile, etc.).

Interventi di miglioramento sismico su edifici privati (art. 2, comma 1, lettera c) dell'OPCM 3907/10)

Per quanto riguarda la segnalazione degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) destinati agli edifici privati, di competenza delle Amministrazioni Comunali, si informa che il DPC, in accordo con le Regioni e l'ANCI, sta predisponendo un software di acquisizione e gestione dei dati che faciliterà la gestione delle graduatorie di priorità a livello comunale e le trasmissioni delle informazioni alla Regione.

Appare quindi opportuno attendere la definizione di tale unica procedura a livello nazionale, prima di avviare bandi a livello locale che potrebbero disorientare i privati cittadini sulle procedure da seguire e creare eccessiva aspettativa valutata l'esigua disponibilità finanziaria per l'annualità 2010.

La presente nota, l'allegato A e le eventuali ulteriori informazioni saranno disponibili on-line all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/protezionecivile>. Tutte le comunicazioni andranno trasmesse alla Direzione Protezione Civile e Ambiente, Servizio Previsione e Prevenzione dei Rischi, via Salaria Antica Est n. 27, 67100 L'Aquila, fax 0862.364615.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE

ING. CARLO VISCA

